COMUNE DI COLLEPASSO
Prov. di Lecce
Piazza Dante n. 22 – Tel. 0833341568 – Fax 0833 349000
Sito web: www.comunedicollepasso.gov.it -
indirizzo posta certificata: comunecollepasso@pec.rupar.puglia.it

BANDO DI CONCORSO PER L'EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI PER IL SOSTEGNO ALL'ACCESSO DELLE ABITAZIONI IN LOCAZIONE RELATIVI ALL'ANNO 2018, PREVISTI DALL'ART.11 DELLA LEGGE N.431/98.

I nuclei familiari in locazione possono rivolgere al Comune di Collepasso la richiesta di concessione dei contributi integrativi per il pagamento dei canoni di locazione riferiti all'anno 2018, entro e non oltre le ore 12 del 13.12.2019

IL RESPONSABILE DEL 1° SETTORE

In esecuzione della Deliberazione di Giunta Regionale del 4.11.2019, in corso di pubblicazione sul BURP;
Visto il D.Lgs. n.165/2001 e ss.mm.ii.;

RENDE NOTI I REQUISITI PER L'AMMISSIONE

Il nucleo familiare del richiedente deve possedere, i seguenti requisiti:

- Cittadinanza italiana;
- Cittadinanza in uno Stato appartenente all'Unione Europea purché in possesso di Attestazione di iscrizione anagrafica di cittadino dell'Unione, ai sensi del D.Lgs. 06/02/07, n.30;
- Cittadinanza in uno Stato non appartenente all'unione europea ovvero extracomunitario residente in Italia ai sensi dell'art.11 comma13 Legge n.133 del 06/08/08;
- Residenza nel Comune di Collepasso in un immobile condotto in locazione come abitazione principale;
- Reddito annuo complessivo del nucleo familiare, conseguito nel 2018, per la fascia A, il reddito imponibile non deve superare la somma di € 13.192,92 mentre, per la fascia B il reddito convenzionale, determinato ai sensi della legge 457/78 art.21 e successive modificazioni, non deve superare la somma di € 15.250,00;
- Contratto di locazione ad uso abitativo nel corso dell'anno 2018, regolarmente registrato, per un immobile la cui superficie utile non dovrà superare 95 mq. e che non rientri nelle categorie catastali A1, A8, A9, fatta eccezione per gli alloggi occupati da nuclei familiari numerosi (6 persone ed oltre) la cui superficie utile non superi mq. 119 oppure da nuclei familiari con particolari debolezze sociali come successivamente indicate nel presente Bando.

In ottemperanza al disposto della L.R. nr.45 art.6 comma 4 lett. B, del 15.11.2017, destinatari dei contributi sui canoni di locazione anno 2018, potranno essere anche i

coniugi separati o divorziati che versano in particolari situazioni di disagio economico, aventi i seguenti requisiti:
- Genitori separati o divorziati residenti in Puglia da almeno 5 anni;
- Disponibilità reddituale inferiore o pari al doppio dell'importo stabilito per l'assegno sociale minimo, determinata da pronuncia dell'organo giurisdizionale di assegnazione della casa familiare e dell'obbligo di corrispondere l'assegno di mantenimento all'altro coniuge;
- Presenza di figli minori o di figli non autosufficienti ai sensi della L. 5.2.92 nr. 104. Ai sensi dell'art.2 comma della L.R. nr. 45/2017, è escluso dai benefici il genitore che sia stato condannato con sentenza passata in giudicato per reati contro la persona, tra cui gli atti persecutori di cui al D.L. nr. 11/2009, convertito con modificazioni, dalla L. nr. 38/2009, nonché per i delitti di cui agli artt. 570 e 572 del C.P.

N.B. per i cittadini di Stati non aderenti all'U.E., oltre alla documentazione di cui ai precedenti punti, è inoltre richiesta, pena l'esclusione, documentazione attestante la condizione giuridica di permanenza nel territorio italiano (carta di soggiorno o permesso di soggiorno almeno biennale).
Sono escluse dal contributo le domande relative a nuclei familiari composti dalla famiglia anagrafica e dai soggetti a carico dei suoi componenti ai fini IRPEF che relativamente all'anno 2018 hanno:

- a) titolarità, da parte di uno o più componenti il nucleo familiare dell'assegnazione in proprietà di alloggio realizzato con contributi pubblici, ovvero con finanziamenti agevolati, in qualunque forma concessi o da enti pubblici, sempre che l'alloggio non sia perito o inutilizzabile;
- b) titolarità di diritto di proprietà, usufrutto, uso o abitazione, in tutto il territorio nazionale, su alloggio adeguato alle esigenze del nucleo familiare, così come definito all'art.2 lett. c) della L.R. n.54/84, fatto salvo il caso in cui l'alloggio sia accatastato come inagibile oppure esista un provvedimento del Sindaco che dichiari l'inagibilità ovvero l'inabitabilità dell'alloggio, oppure nel caso la titolarità sia relativa alla "nuda proprietà";
- c) usufruito di altro contributo per il sostegno alle abitazioni in locazione relativamente all'anno 2018;
- d) richiesto, in sede di dichiarazione dei redditi, la detrazione dei redditi d'imposta prevista per gli inquilini di immobili adibiti ad abitazione principale con contratto stipulato ai sensi della Legge n.431/98;
- e) vincoli di parentela e affinità entro il secondo grado (figlio/a padre- fratello- sorella- nonno nipote) con il locatario o di matrimonio;

NON SARANNO AMMESSE a contributo domande presentate da lavoratori autonomi, o da soggetti con reddito misto (con una componente da lavoro autonomo) salvo che gli stessi versino in situazione di particolare debolezza sociale di seguito riportate:
- n.3 figli minorenni a carico;
- presenza nel nucleo familiare di ultrasessantacinquenne e/o di soggetto portatore di handicap, pari almeno al 75%;
- nucleo familiare monogenitoriale;

DETERMINAZIONE DEL REDDITO E DEI CONTRIBUTI
Per la determinazione del reddito e per l'erogazione del contributo integrativo si terrà conto dei seguenti parametri:

Comune di Collepasso Prot. n. 0012803 del 13-11-2019 interno Cat. 7 Cl. 15

1. per i nuclei familiari il cui reddito annuo complessivo, relativo all'anno 2018, non sia superiore ad € 13.192,92, pari a due pensioni minime INPS anno 2018 rispetto al quale il canone di locazione relativo all'anno 2018 abbia un'incidenza superiore al 14%, potrà essere corrisposto un contributo annuo non superiore ad € 3.098,74;(fascia A)

2. per i nuclei familiari, il cui reddito annuo complessivo convenzionale, determinato ai sensi dell'articolo 21 della L.457/78 e successive modificazioni, relativo all'anno 2018, non sia superiore ad €15.250,00, rispetto al quale il canone di locazione, relativo all'anno 2018, abbia un'incidenza superiore al 24%, potrà essere corrisposto un contributo non superiore ad € 2.324,06; (fascia B).

Si precisa, che il contributo erogabile sarà calcolato come segue:

- per la fascia "A" sarà determinato dalla differenza tra il canone di locazione annuo e il 14% del reddito complessivo del nucleo familiare;
- per la fascia "B" sarà determinato dalla differenza tra il canone di locazione annuo e il 24% del reddito netto determinato ai sensi dell'art.21 L.457/78 e successive modificazioni.

Si precisa, altresì, che:

- Il reddito di riferimento è quello complessivo dell'intero nucleo familiare relativo all'anno 2018, al lordo delle imposte e dei contributi previdenziali e al netto degli assegni familiari; inoltre vanno computati gli emolumenti, indennità, pensioni, sussidi, a qualsiasi titolo percepiti, ivi compresi quelli esentasse, fatta eccezione per i contributi socio assistenziali non permanenti (assegno di cura, contributo ragazze madri) nonché l'indennità di accompagnamento. Pertanto, qualora la composizione attuale del nucleo familiare del richiedente risultasse mutata rispetto a quella dell'anno 2018, dovranno essere conteggiati e sommati anche i redditi prodotti da coloro i quali hanno fatto parte del nucleo familiare del richiedente nell'anno di riferimento del contributo;
Per la determinazione del reddito 2018 di ogni componente del nucleo familiare dovrà essere utilizzato, si semplifica, per il modello Certificazione Unica 2019 nel quadro Dati fiscali, il rigo 1 o il rigo 2; per il modello 730/2019, redditi 2018, il rigo 11, Quadro 730-3; per il modello Unico P.F. 2019 il rigo RN1 del Quadro RN, o il rigo LM8 del Quadro LM (per i contributi minimi) e/o il rigo RD11 del quadro RD.
- Per chi dichiara reddito "ZERO" e/o nel caso in cui l'incidenza del canone annuo sul reddito sia superiore al 90%, nella domanda deve essere necessariamente indicata la fonte di chi e come ha dato il sostegno economico che ha permesso il pagamento del canone del richiedente, pena l'esclusione. Nel caso di sostegno ricevuto da un soggetto è necessario allegare all'istanza la documentazione di seguito elencata: autocertificazione del medesimo che attesti:
1) la veridicità del sostegno fornito, 2) l'ammontare del reddito percepito dell'intero nucleo familiare, che ai fini della congruità deve essere pari o superiore a 3 volte il canone versato dal richiedente nell'anno 2018. Il valore del canone di locazione corrisposto nell'anno 2016 è quello risultante dai contratti di locazione regolarmente registrati, al netto degli oneri accessori e dell'imposta di registro versata.
L'erogazione dei contributi ai beneficiari sarà effettuata in un'unica soluzione ed è condizionata al trasferimento dei fondi da parte della Regione Puglia. Il contributo non sarà erogato qualora l'importo da liquidare dovesse essere inferiore ad € 50,00. Per ciascun nucleo familiare potrà essere presentata una sola domanda, a pena di esclusione.
Ai fini del presente bando si considera nucleo familiare quello composto dal richiedente e da tutti coloro che, anche se non legati da vincoli di parentela, risultano iscritti nella

situazione di famiglia anagrafica. Il Comune si riserva la possibilità di assegnare un contributo inferiore rispetto a quanto previsto dal presente bando in caso in cui il finanziamento regionale sia insufficiente a soddisfare il fabbisogno comunale. In tal caso si procederà a ridurre percentualmente i contributi fino a distribuire l'esatto importo erogato dalla Regione Puglia oltre a quello messo a disposizione dal Comune di Collepasso.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

- I modelli di domanda di partecipazione al bando di Concorso, saranno in distribuzione presso l'Ufficio Servizi Sociali del Comune, Piazza Dante (dal lunedì al venerdì dalle ore 10 alle ore 12) e scaricabili dal sito del Comune di Collepasso - sez. AVVISI.

Le domande di partecipazione devono essere indirizzate al COMUNE DI COLLEPASSO – SETTORE I e devono pervenire **entro Venerdi' 13.12.2019, ore 12** e potranno essere consegnate a mano presso l'Ufficio Protocollo; se spedite a mezzo servizio postale (semplice o raccomandata A/R) farà fede il timbro di accettazione, pena l'esclusione. Le istanze potranno anche essere spedite mezzo pec a: comunecollepasso@pec.rupar.puglia.it;

Il testo del bando nonché il modulo di domanda saranno disponibili, in Internet sul sito del Comune di Collepasso www.comunedicollepasso.gov.it

All'istanza deve essere allegata la seguente documentazione pena l'esclusione dal contributo:

1. copia del contratto di locazione regolarmente registrato;
2. copia della ricevuta di versamento dell'imposta di registro sul contratto di locazione relativa all'intero anno 2018, oppure comunicazione del locatore relativa all'applicazione del regime della cedolare secca (D.lgs. 23/2011);
3. copia della dichiarazione dei redditi (Mod. Cud – 730 – Unico/2019) del nucleo familiare relativamente ai redditi percepiti nell'anno 2018;
4. autocertificazione del soggetto che attesti la veridicità del sostegno fornito e l'ammontare del reddito percepito dal proprio nucleo familiare, che ai fini della congruità deve essere pari o superiore a 3 volte il canone versato dal richiedente nell'anno 2018;
5. per i lavoratori autonomi: copia del verbale attestante l'invalidità pari o superiore al 75% rilasciato dalla Commissione Provinciale, che comprovi lo stato di debolezza sociale;
6. fotocopia documento di riconoscimento in corso di validità.

Tutti i requisiti e le condizioni previsti dal presente bando devono essere posseduti alla data di scadenza del termine previsto per la presentazione delle domande.

FORMULAZIONE DELLA GRADUATORIA E MODALITA' DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

La graduatoria sarà redatta per reddito in ordine crescente e canone in ordine decrescente. Il contributo sarà corrisposto in percentuale ai mesi di registrazione del contratto per l'anno 2018, le frazioni di mese inferiori ai 15 giorni sono escluse dal calcolo del contributo. Il Comune, ai fini dell'ammissibilità a contributo da parte dei concorrenti, effettuerà tutti i controlli previsti dalla normativa vigente, verificando, almeno a campione, l'attendibilità delle dichiarazioni del richiedente.

SI PRECISA CHE NEL CASO IN CUI, DALLE VERIFICHE, EMERGA LA NON VERIDICITA' DELLE DICHIARAZIONI FORMULATE, SI PROCEDERÀ ALL'ESCLUSIONE DAL CONTRIBUTO E ALLA DENUNCIA PER DICHIARAZIONE MENDACE. Si comunica, inoltre, per gli effetti del D.Lgs. 196/03 e successive modificazioni (Norme sulla Privacy) che i dati personali dei concorrenti, raccolti e custoditi dal Comune, saranno utilizzati esclusivamente per le finalità di cui alla legge 431/98.

SARA' MOTIVO DI ESCLUSIONE:

- L'incompletezza della domanda di partecipazione;
- La mancata apposizione della firma del richiedente;
- La mancata presentazione di uno dei documenti richiesti a corredo dell'istanza di partecipazione.

Collepasso, 13.11.2019

IL CAPO SETTORE
Giovanni Rollo

Comune di Collepasso Prot. n. 0012803 del 13-11-2019 interno Cat. 7 Cl. 15